



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2022

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 23 febbraio 2022

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di ... in ... in data ...

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Relazione di monitoraggio OFA;
- Relazione di Analisi dei questionari delle parti interessate;
- Relazione dati Almalaurea e indicatori Anvur.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Le azioni correttive previste nella **sezione 1** dalla Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno 2021 possono essere così brevemente descritte:

1. Con riferimento all'aspetto critico n. 1 (*"Monitoraggio dell'aggiornamento dei Repositories (Google Drive e Parte riservata/pubblica del sito di Dipartimento) della documentazione relativa alla AQ"*): L'azione deve considerarsi, in via generale, **attuata**, stante la tempestiva pubblicazione della documentazione, anche nella parte pubblica del sito di Dipartimento. In particolare, rispetto a quest'ultimo, si è provveduto anche a realizzare un completo riordino della sezione dedicata alla AQ.
(link:<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>)
Rimane sempre ferma la necessità del monitoraggio periodico sull'aggiornamento della documentazione contenuta nei *Repositories* relativi al CdS a cura del Responsabile del Cds;
2. In relazione alla criticità n. 2 (*"Mancanza di un Consiglio di Dipartimento o di una riunione assembleare interamente dedicata alle tematiche della didattica"*): Nella riunione del 9 febbraio 2022, il Gruppo di riesame ha rilevato che, sebbene non si possa escludere, vista la loro indubbia rilevanza, che in futuro si possa dedicare un intero consiglio di Dipartimento a questioni inerenti la didattica, il Cds sembra aver istituito una buona prassi, consistente nell'esame delle questioni relative alla didattica da parte della Commissione didattica, in funzione istruttoria ma anche di esame delle diverse opzioni relative alle principali questioni di merito, seguita dalla trattazione delle stesse questioni in seno al Consiglio di Dipartimento in vista della decisione finale. In tal modo la Commissione didattica – stante la sua composizione – assicura una adeguata trattazione delle questioni, non condizionata dai tempi imposti da ordini del giorno troppo eterogenei. Occorrerebbe, tuttavia, istituzionalizzare questa prassi di modo che diventi una modalità ordinaria di trattazione collegiale delle questioni inerenti alla didattica. Sede ideale per questa istituzionalizzazione sarà il Documento per la Gestione dell'Aq, in corso di revisione a cura dei competenti attori della qualità di Dipartimento. La criticità è dunque **in corso di risoluzione**.
3. Con riferimento all'aspetto critico n. 3 (*"Difficoltà relative all'erogazione dell'offerta formativa integralmente on line"*): la criticità ha avuto natura transitoria, legata all'emergenza COVID. Difatti la Laurea Magistrale, a partire dal nuovo Accademico 2021-2022, ha ripristinato l'erogazione della didattica completamente in presenza. Si ritiene, dunque, la criticità **superata**.
4. Con riferimento all'aspetto critico n. 4 (*"Valutazione dell'efficacia del nuovo percorso per il*

recupero degli OFA. Aggiornamento del Sistema di gestione AQ per tener conto delle modifiche introdotte”). In relazione agli OFA si precisa che il percorso di recupero è stato oggetto di importante revisione, al fine di renderlo maggiormente idoneo agli obiettivi di recupero delle lacune evidenziate dal test di verifica della preparazione iniziale e, per l’effetto, al pieno assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Le attuali modalità di realizzazione del percorso di recupero sono disponibili al seguente link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/test-di-verifica-della-preparazione-iniziale.html>.

Può, dunque, ritenersi (stante anche il contenuto della relazione del Delegato OFA, Prof. Sanguinetti, caricata nel *Drive* nella cartella dedicata al Monitoraggio), che il nuovo percorso sia maggiormente in linea con gli obiettivi suindicati. Deve ritenersi che, sotto questo profilo, l’azione possa dirsi **attuata**, anche in considerazione della disponibilità manifestata al Gruppo di Riesame dal Prof. Sanguinetti a realizzare una nuova relazione di monitoraggio per l’a.a. 2020-2021 nella primavera 2022.

Per quanto concerne invece la discrepanza in ordine alle modalità descritte nel documento di gestione AQ, si precisa che con la revisione dello stesso si ovvierà alla criticità evidenziata, e pertanto l’azione deve considerarsi ancora **in corso**;

5. In merito al rilievo critico n. 5 (“Inserimento nel documento Sistema di Gestione di AQ del CdS del processo di gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e Indagini ALMALAUREA”). L’aggiornamento del Sistema di gestione AQ è in corso di realizzazione a cura degli Attori della AQ, e certamente nell’attività di revisione si terrà conto delle diverse segnalazioni opportunamente realizzate dalla CP-DS. Pertanto, l’azione deve considerarsi ancora **in corso**. Si precisa, tuttavia, che nell’a.a. 2020-2021 è stata realizzata una relazione dei dati ALMALAUREA che risulta caricata nella sezione Monitoraggio del *Drive* e che i relativi dati sono ora disponibili sul sito di Dipartimento (link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/dati-indagine-almalaurea.html>.);
6. In relazione, invece, all’aspetto critico n. 6: (“*Criticità già oggetto di specifiche azioni correttive previste dal RRC, punti 3.2.2. e 3.3.3 Relazione CP-DS.*”): con riferimento alla problematica dell’Internazionalizzazione, il Gruppo di Riesame ha valorizzato (riunione del 9 febbraio u. s.) innanzitutto l’importante monitoraggio realizzato dal CdS sia in seno alla Commissione didattica (v. verbali del 25 marzo 2021; 29 settembre 2021; 10 dicembre 2021), nell’ambito della compilazione della SMA, (oltre alla quarta sezione RAM-AQ), sia mediante una relazione specifica di analisi degli indicatori Anvur – tra cui quelli dedicati all’internazionalizzazione – caricata nel *Repository Drive* nella sezione dedicata al monitoraggio. All’esito di questa importante attività, che testimonia la serietà con cui il CdS ha preso in considerazione la problematica, si è ritenuto di porre l’internazionalizzazione tra gli obiettivi strategici del Piano biennale

(<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/piano-integrato.html>).

Il Gruppo di Riesame ha preso atto di quanto riportato in tali documenti e ritiene che le azioni correttive previste in quelle sedi debbano essere pienamente condivise, evidenziando particolare apprezzamento per la previsione di un incontro istituzionale alla presentazione delle iniziative di Internazionalizzazione, da tenersi eventualmente anche *on line*, per l'organizzazione delle quali ci si interfacerà con il delegato, il Prof. Foffani. L'azione può dirsi **in corso di realizzazione**;

7. Con riferimento all'aspetto critico n. 7 ("*Adeguata pubblicità alle iniziative intraprese a seguito dell'analisi delle OPIS*"): il Gruppo di Riesame ha riconosciuto (riunione del 9 febbraio 2022), che le iniziative intraprese a seguito delle analisi delle OPIS sono state ampiamente discusse sia da parte della Commissione didattica sia dal Consiglio di Dipartimento. I relativi verbali sono stati caricati nel *repository* del Dipartimento ma, trattandosi di iniziative relative a specifici insegnamenti ed indirizzate a specifici docenti, appare opportuno valutare con i competenti organi di Ateneo la compatibilità della pubblicazione dei verbali nelle parti liberamente accessibili del sito di Dipartimento con il quadro normativo vigente.

Infine, in accordo con quanto previsto dalle Linee Guida Anvur in ordine al monitoraggio delle Opinioni degli studenti del 2019, i relativi dati sono stati pubblicati nell'apposita sezione del sito, dedicata alla "valutazione della didattica" (link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/valutazione-della-didattica.html>).

L'azione può, pertanto, dirsi **pienamente attuata**.

Azioni previste dalla Sezione 2:

Per quanto concerne gli aspetti critici n. 1 e 2 può rilevarsi che le attività indicate (individuazione delle criticità emergenti dalle OPIS e ricerca delle possibili soluzioni) vengono svolte su base periodica a cura della Commissione didattica e del Consiglio di Dipartimento, e devono considerarsi pertanto **attuate** con riferimento all'anno 2021.

Azioni previste dalla Sezione 3:

in relazione a questa sezione, stante l'avviamento del procedimento di modifica ordinamentale dei quadri della SUA-CdS ed il conseguente obbligo di predisporre un nuovo Rapporto di Riesame ciclico, si è ritenuto – sentito il PQA – di non dar seguito ad ulteriori azioni correttive (destinate ad essere abbandonate in seguito all'importante processo di revisione e d'aggiornamento che sta coinvolgendo il Cds.

Azioni previste dalla Sezione 4:

In ordine agli aspetti critici emersi nella sezione 4 si evidenzia di non aver dato seguito alla

predisposizione di azioni correttive, in quanto si è ritenuto che le criticità emerse non fossero passibili di risoluzione adeguati alle tempistiche - relativamente brevi – richieste per questo adempimento qualità ma di rinviare alle apposite sezioni del redigendo RRC la previsione di obiettivi di risoluzione delle problematiche. Si precisa però che, per quanto attiene gli abbandoni, invece, è stato avviato un monitoraggio da parte del CdS (ed in particolare della Commissione didattica) che risulta dal verbale del 10 dicembre 2021. In particolare, l'avvio di un dialogo del Direttore con l'Accademia militare di Modena ha consentito di rilevare come, il trasferimento a Roma degli Allievi Carabinieri realizzato al terzo anno del CdS fosse conteggiato negli abbandoni, sebbene non tecnicamente qualificabile come tale. Epurando il dato, dunque, dai trasferimenti, il riscontro sugli abbandoni non pare critico e meritevole di attenzione, essendo di gran lunga inferiore a quello che connota la media geografica e nazionale di riferimento.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Le criticità segnalate nella Relazione CP-DS 2021 (di seguito Relazione), i commenti e le iniziative assunte o da assumere in relazione alle stesse, sono di seguito illustrati secondo la stessa numerazione dei corrispondenti paragrafi della Relazione:

- **1.4. Mancanza di un rappresentante degli studenti di Sgipa all'interno della CP-DS:** si tratta di una criticità che tende periodicamente a riproporsi e che appare di difficile soluzione, in quanto le cause che sembrerebbero costituirne il fondamento (brevità del corso di laurea, contestuale svolgimento di attività lavorative o di tirocinio), peraltro individuate dalla stessa CP-DS, sono strettamente legate alle caratteristiche stesse del corso di laurea;
- **2.1. Necessità di tenere distinti, anche a livello documentale, le Politiche di AQ, dal Sistema di gestione AQ:** Il documento contenente il “Sistema di gestione del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza” presente sul sito di Dipartimento e nel *Repository Google Drive*, contiene una parte iniziale dedicata alla “Politica per l’Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio”. Questa parte iniziale ha la funzione di descrivere in termini generali la struttura dei diversi processi diretti ad assicurare la qualità. Le politiche di assicurazione della qualità, intese come finalità a cui tende in ultima analisi l’intero sistema di gestione della qualità, sono descritte nel “DOCUMENTO DI POLITICA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ) DELLA DIDATTICA” presente nel *Repository Google Drive*, ma non pubblicato sul sito di Dipartimento. La segnalazione della CP-DS dovrà essere accolta, nell’ambito della generale revisione dei processi di AQ, allo scopo di meglio chiarire la distinzione tra il documento che descrive gli specifici processi di gestione della AQ (Sistema di gestione dei processi di AQ) ed il documento che indica le finalità a cui tende l’assicurazione della qualità (Politiche di assicurazione della qualità);
- **2.3. Poca pubblicità per progetti Erasmus e tutor aula. L'attività di tutorato non viene monitorata.** Sulle criticità relative al progetto Erasmus, si rinvia a quanto già indicato in relazione in merito alle criticità dell’internazionalizzazione e alle strategie indicate anche nel piano biennale per cercare di promuovere i progetti di studio all’estero.

in relazione alla pubblicizzazione dei *tutor* d’aula si può pensare di inserire un riferimento nel sito in questa sezione (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/orientamento-in-itinere-e-tutorato.html>) in modo da rendere edotti gli studenti della

possibilità di fruire di questa forma di sostegno. Rispetto al monitoraggio, il Gruppo di riesame si è confrontato con la Delegata al Tutorato e all'Orientamento, Prof.ssa Maria Cristina Santini e si è ritenuto di dare incarico alle Dott.sse De Felice e Lupo di realizzare, con cadenza annuale, una relazione che illustri le attività di tutorato, in ingresso ed *in itinere*;

- **2.4. Mancata pubblicazione dei dati relativi alla didattica nella sezione Valutazione della Didattica del sito di Dipartimento:**

Alla data di consultazione ai fini della redazione della presente relazione (31 gennaio 2022), i dati relativi alle valutazioni degli studenti risultano disponibili sul sito del Dipartimento (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/valutazione-della-didattica.html>).

In merito alla modalità di pubblicazione dei risultati, il CdS si è attenuto alle indicazioni contenute nella “Proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi-2019”, disponibile sul sito Anvur. In detto documento si precisa che “Come previsto dalle Linee Guida AVA 2017, per ogni CdS dovranno essere resi pubblici i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente **resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili**), per i singoli *item* delle schede.”

In questo senso, i risultati sono stati pubblicati evidenziando la percentuale di soddisfazione in relazione a ciascun *item* del questionario, assolvendo quindi all’obbligo di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della didattica.

- **2.5. Discussione della Relazione CP-DS da parte di uno specifico Consiglio di Dipartimento o mediante un’assemblea:**

La relazione CP-DS viene discussa nel corso del Consiglio di Dipartimento. La trattazione della relazione nell’ambito di uno *specifico* Consiglio di Dipartimento o di un’Assemblea, pone problemi analoghi a quelli già esaminati in relazione al rilievo critico relativo alla mancata trattazione delle questioni attinenti alla didattica da parte di uno specifico Consiglio di Dipartimento o da parte di una specifica Assemblea (ferma restando l’opportunità di accogliere il suggerimento di far partecipare tutti i componenti della CP-DS alla discussione sulla relazione in Consiglio).

Si precisa, tuttavia, che trattandosi di rilievo già contenuto nella CP-DS del 2020, per l’a.a. 2020-2021, si è ritenuto di prevedere fissando una riunione *ad hoc* del Gruppo di riesame, essendo apparsa questa la sede collegiale più opportuna per l’analisi della relazione annuale (v. verbale 9 febbraio u. s.);D

- **3.1.1. Parziale recepimento delle osservazioni e i suggerimenti della CPDS 2020.** In relazione a questo punto di attenzione, la relazione evidenzia tre distinte criticità:

- a) in relazione alla mancata discussione delle indagini ALMALAUREA in sede di redazione della SMA, si ritiene di aver dato pienamente attuazione a questo suggerimento, attesa la discussione in Consiglio di Dipartimento della relazione dei dati ALMALAUREA da parte della Prof.ssa Fregni, con annessa discussione risultante dal verbale;

-b) per quanto attiene, invece, la carenza di PTA (fermo restando che, come rilevato dalla stessa CP-DS, questa non dipenda unicamente dal Dipartimento), si può dare atto di alcuni inserimenti nel personale: la Dott.ssa Michela De Felice ha superato il concorso per il ruolo di Coordinatrice Didattica ed è stata assegnata al Dipartimento di Giurisprudenza così come i Dott.ri Vito Domenico Antolicelli e Alex Arcoleo, assunti in area tecnica, mentre la Dott.ssa Teodolinda Palermo è stata incardinata nel Dipartimento a seguito dell'espletamento di una procedura di mobilità interna ed infine la Dott.ssa Chiara Lupo e il sig. Aldo Caggiano hanno stipulato con Unimore un contratto a tempo determinato (con decorrenza 14 febbraio 2022) a seguito del superamento della relativa procedura concorsuale.

Si può, quindi, dare atto di un generale miglioramento della problematica del PTA (malgrado il dato del prossimo pensionamento nel 2022 della Sig.ra Luana Lolli, cui si dovrà porre rimedio con adeguata sostituzione);

c-) si rinvia a quanto detto nel punto 2.5;

- **3.2.1. Aggiornamento del Sistema di Gestione di AQ:** La relazione suggerisce di provvedere all'aggiornamento dei documenti relativi al sistema di gestione AQ. Come già rilevato, il processo di revisione di tali documenti è in atto a cura dei competenti attori della qualità del Dipartimento;
- **3.2.2. Analisi questionari parti interessate:** La relazione suggerisce di curare l'analisi degli esiti della consultazione delle parti interessate tramite l'invio di appositi questionari. Sul punto si rileva, però, che delle risultanze dei questionari è stata realizzata una relazione discussa sia in Commissione didattica (verbale 17 giugno 2021), sia in Consiglio di Dipartimento (verbale 24 giugno 2021).

Per dare maggiore diffusione all'analisi suddetta, si può pensare di caricarla anche nel *Repository*, nell'apposita sezione. Infine, per l'a.a. 2021-2022, è già stata calendarizzata una riunione del gruppo di riesame (marzo-aprile 2022) che analizzerà la relazione che verrà stilata sulla base dei risultati dei questionari di consultazione (somministrati in data 27 gennaio u. s.) con termine assegnato per la compilazione a fine febbraio.

- **3.2.3. Necessità di aggiornare sul punto il sistema di gestione AQ e di avviare il monitoraggio sull'efficacia del percorso di recupero OFA.**

Si rinvia a quanto detto al punto 1.a;

- **3.2.4. Criticità relative al carico di studio.** La relazione individua le iniziative adottate allo scopo di ridurre il carico di studio relativo ad alcuni insegnamenti, suggerendo altresì di adeguarsi al criterio della corrispondenza tra CFU e pagine dei libri di testo. Questa problematica sembrerebbe già essere trattata nell'ambito delle iniziative già assunte per superare le criticità emerse dalle OPIS in relazione ai singoli insegnamenti (si vedano in proposito i verbali della Commissione didattica). Infine, si precisa che in sede di revisione della SUA-CdS 2022 si è ritenuto di rimediare a questa criticità, segnalata molto spesso per

il Diritto penale, mediante lo sdoppiamento dell'insegnamento. Si evidenzia, però, che il procedimento di revisione è ancora in corso.

- **3.2.6. Adeguata promozione delle attività di tirocinio:** La relazione raccomanda di “implementare le attività di promozione del tirocinio nella modalità che risultasse più efficace: tramite incontro dedicato, tramite messaggio mail sulle liste distribuzione studenti, ecc.”; si rimanda alle conclusioni rassegnate al punto 2.3;

- **3.3.2. Implementazione delle azioni previste dal RRC relative al miglioramento degli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione.**

Questa criticità costituisce oggetto di specifiche iniziative summenzionate;

- **3.3.3. Criticità segnalate nella sezione 4 della RAM AQ:** La relazione individua alcune criticità della SMA, evidenziandone la natura transitoria legata all'emergenza COVID, ovvero la loro riconducibilità alle vicende che hanno interessato la dotazione di personale docente ed i pensionamenti.

Per quanto concerne la 1) occorre rilevare che il permanere del quadro pandemico costituisce dato rilevante anche per l'a.a. in corso; 2) nella SUA-CdS dell'a.a. 2022 l'indicazione dei docenti di riferimento risulta compiuta tenendo in piena considerazione dell'appartenenza agli SSD caratterizzanti. Certamente non è da escludere che qualche problema in ordine a questa indicazione possa comunque manifestarsi per effetto di contingenze imponderabili (pensionamenti anticipati, richieste di anni sabbatici, etc.) che però il CdS si impegna a motivare adeguatamente ed a risolvere nei limiti in cui questo risulti possibile con le tempistiche ministeriali di modifica della SUA-CdS.

Punti di forza individuati

Successo del processo di verifica dei contenuti delle schede relative ai singoli insegnamenti (3.2.5) e procedimento Opis (3.4.1).

Aspetto critico individuato n. 1:

Necessità di tenere distinti, anche a livello documentale, le Politiche di AQ, dal Sistema di gestione AQ:

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Complessità delle fonti della regolamentazione dei processi di gestione AQ.

Aspetto critico individuato n. 2:

Pubblicità tutor aula. Monitoraggio attività di tutorato

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata programmazione delle attività necessarie a realizzare l'iniziativa oggetto dell'aspetto critico indicato

Aspetto critico individuato n. 3:

Aggiornamento del Sistema di Gestione di AQ

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata programmazione delle attività necessarie a realizzare l'iniziativa oggetto dell'aspetto critico indicato

Aspetto critico individuato n. 4:

Analisi questionari parti interessate

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata adeguata pubblicità della relazione di analisi compiuta

Aspetto critico individuato n. 5:

Necessità di aggiornare sul punto il sistema di gestione AQ e di avviare il monitoraggio sull'efficacia del percorso di recupero OFA.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata programmazione delle attività necessarie a realizzare l'iniziativa oggetto dell'aspetto critico indicato

Aspetto critico individuato n. 6:

Adeguatezza delle attività di promozione delle attività di tirocinio.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata programmazione delle attività necessarie a realizzare l'iniziativa oggetto dell'aspetto critico indicato

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

- Azioni correttive relative agli aspetti critici n. 1 e 3: nell'ambito della generale revisione dei processi di AQ, occorre chiarire la distinzione tra il documento che descrive gli specifici processi di gestione della AQ (Sistema di gestione dei processi di AQ) ed il documento che indica le finalità a cui tende l'assicurazione della Qualità (Politiche di Assicurazione della Qualità) e curarne l'aggiornamento;
- Azioni correttive relative all'aspetto critico n.2: richiesta alle Dott.sse De Felice e Lupo di realizzare una relazione che renda conto dell'attività di monitoraggio del tutorato e previsione nel sito di dipartimento di una sezione relativa alla figura del *tutor* d'aula;
- Azioni correttive relative all'aspetto critico n.4: si pubblicherà anche nel *repository* – nella sezione dedicata alla consultazione delle parti interessate – la relazione di analisi dei questionari e si calendarizzerà una riunione *ad hoc* del Gruppo di riesame per la sua discussione che poi riferirà al Consiglio di Dipartimento in merito;
- Azioni correttive relative all'aspetto critico n.5: aggiornamento del sistema AQ e pubblicazione nel *Repository* – nella sezione dedicata al monitoraggio – della relazione annuale (redatta nel mese di marzo, tendenzialmente) realizzata dal delegato agli OFA, il Prof. Sanguinetti, e che viene puntualmente discussa in Consiglio;
- Azioni correttive relative all'aspetto critico n.6: Programmazione delle iniziative necessarie ad assicurare il superamento della criticità (a cura degli Attori della AQ del Dipartimento).

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Indicatori Anvur;
- Dati Almalaurea;
- Relazione Opis della Commissione didattica relativa all'a.a. 2020-2021;
- Verbale Commissione didattica 10 ottobre 2022.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Per quanto attiene la rilevazione delle Opis, nella Relazione di monitoraggio dell'anno accademico precedente, emergevano unicamente due criticità: la prima inerente alla valutazione lievemente negativa rispetto all'*item* D14 (indicatore di soddisfazione complessiva) per l'insegnamento di Diritto Commerciale (59%), mentre la seconda concerneva il carico didattico che risultava inadeguato per alcuni insegnamenti (Commercial law; Diritto Amministrativo II; Diritto Commerciale; Diritto Fallimentare; Diritto penale; Diritto pubblico).

Rispetto alla prima criticità, nella strutturazione delle azioni correttive la Commissione Didattica (CD) ha tenuto in debita considerazione il pensionamento del Prof. Bonfatti, a decorrere dal 1° novembre 2021, riferendo della lieve insoddisfazione mostrata dagli studenti ai docenti che hanno rilevato l'insegnamento, Proff. Guccione e Rocchi, e chiedendo loro di prestare particolare attenzione alle valutazioni espresse dagli studenti nella strutturazione del corso. Atteso l'avvicendamento nella titolarità dell'insegnamento, la CD ha ritenuto di riservarsi di monitorare l'andamento della criticità nelle Opis dell'anno accademico successivo. Il monitoraggio della valutazione del quesito D14 dell'a.a. 2021-2022 dimostra il pieno superamento della criticità, atteso che entrambi i docenti presentano un indicatore di valore superiore all'80%.

L'azione correttiva può dirsi **pianamente attuata**.

In merito alla seconda criticità, pare opportuno richiamare le conclusioni rese dalla CD risultanti dal verbale dello scorso dicembre 2021: *“Si tratta di un dato che sembra connotare nel complesso prevalentemente gli insegnamenti del terzo anno. Questa problematica, invero, è già stata oggetto di riflessioni del Consiglio di Dipartimento, il quale, nell'ambito di un proficuo dialogo con le rappresentanze studentesche, ha realizzato alcune modifiche al piano di studi, che si sostanziano nello spostamento del Diritto Commerciale al secondo anno, in luogo di Diritto dell'Unione Europea che si terrà al terzo anno. Siffatto spostamento, tuttavia, sarà operativo soltanto a partire dall'a.a. 2021-2022. La CD ritiene, dunque, di rinviare qualsiasi valutazione rispetto all'eccessività del carico di studio al prossimo a.a. Nelle prossime Opis sarà, pertanto, importante verificare il riscontro del quesito 15, al fine di trarre conclusioni in ordine all'efficacia dell'azione correttiva descritta, dovendosi immaginare ulteriori aggiustamenti qualora il carico fosse reputato ancora eccessivamente oneroso”*.

Orbene, dalle risultanze dell'*item* D15, relative all'a.a. 2021-2022, emerge che:

- Commercial law ha una soddisfazione pari all'87%;
- Diritto Amministrativo II presenta risposte positive per il 75%;
- Diritto Commerciale ottiene una soddisfazione del 76%;
- Diritto Fallimentare (ora ridenominato “Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza”) riscontra il 100% delle risposte positive;
- Diritto penale (ora affidato ai proff. Foffani e Diamanti) ha un indice di soddisfazione per il secondo del 78%, mentre per il primo si conferma il dato critico del 55%;
- Diritto pubblico presenta il 100% di soddisfazione.

I dati appena evidenziati dimostrano che la modifica del piano di studi si è rivelata estremamente proficua rispetto all'alleggerimento del carico di studio del terzo anno lamentato nelle Opis. Permane la criticità del Diritto penale, rispetto al quale si sottolinea che, a partire dall'a.a. 2024-2025, l'insegnamento sarà distinto in parte generale e parte speciale, auspicando così di rendere il carico di studio più adeguato.

In ogni caso, la permanenza della criticità impone l'avvio di un dialogo con il docente titolare del corso al fine di verificare se, nell'attesa che vada a regime il partizionamento summenzionato, sia possibile porre in essere azioni correttive per rendere il carico di studio meno gravoso.

L'azione correttiva può dirsi **ancora in corso**, attesa la permanenza della criticità unicamente per Diritto penale.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Gli esiti dei questionari sulle Opinioni degli studenti (Opis) sono espressi in una relazione, che è stata discussa in CD in data 10 ottobre 2022, in cui è stato realizzato un approfondito confronto con i dati degli ultimi quattro anni accademici.

Il *trend* restituito dalle Opis è estremamente positivo, tenuto conto anche dell'erogazione della didattica a distanza, come misura di contenimento del contagio pandemico (secondo semestre a.a. 2019-2020 e a.a. 2020-2021). In particolare, occorre evidenziare una elevatissima soddisfazione complessiva per lo svolgimento dell'insegnamento (quesito d14) che palesa l'elevata qualità della didattica erogata dai docenti del CdS. A questo dato – segnalato anche dalla classifica del Censis che vede il CdS modenese al secondo posto per la qualità della didattica erogata – si accompagna un estremamente modesto numero di criticità segnalate. Nello specifico, nell'a.a. 2021-2022 nessun insegnamento ha registrato una valutazione complessiva inferiore al 67% e le poche criticità emerse sono inerenti a singoli *item*. Rispetto a quest'ultime, l'analisi delle RAM-AQ degli anni precedenti dimostra anche l'efficacia dell'azioni correttive predisposte a seguito di una proceduralizzazione delle Opis, oramai rodata, che prevede l'instaurazione di un dialogo con i docenti attenti da giudizi negativi, che si è sempre rivelato proficuo, a partire dalla proattività dei docenti a porre in essere correttivi prolettici al miglioramento della soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento e il monitoraggio nella rilevazione successiva delle opinioni degli studenti.

Le Opis, come d'altronde gli indicatori Anvur sulla regolarità delle carriere, evidenziano anche un numero esiguo di studenti fuori corso e, a partire dall'a.a. 2021-2022, la rilevazione riferisce anche del numero di ripetenti (solo tre per il CdS).

L'unica criticità che emerge attiene al numero di questionari compilati che ha subito un decremento nell'a.a. 2021-2022 (606 in meno). Orbene, questo dato può essere utilmente confrontato solo con l'a.a. 2018-2019, atteso che nel secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 l'obbligatorietà della compilazione del questionario era stata sospesa dall'Anvur***. Siffatto confronto dimostra come il risultato sia superiore rispetto all'a.a. 2018-2019 ma inferiore a quello avuto nel 2020-2021 (v. tabella sotto).

ANNO ACCADEMICO	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE	TOTALE
2018-2019	1794	2377	4171
2019-2020	2546	997***	3543
2020-2021	3331	1938	5269
2021-2022	2391	2272	4663

Punti di forza individuati

Elevata soddisfazione per la qualità della didattica erogata, atteso che nessun insegnamento del CdS ottiene un risultato per la D14 inferiore al 67% e, osservando i dati aggregati del CdS, nessun *item* registra una soddisfazione inferiore all'85,4%

Aspetto critico individuato n. 1:

Calo numero di questionari compilati dagli studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Lieve inflessione degli indicatori sulla regolarità delle carriere e possibile calo degli studenti che si dichiarano frequentanti

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Questo *trend* era già stato evidenziato dalla CD nella relazione delle Opis del primo semestre a.a. 2021-2022. Sebbene si trattasse di un dato parziale, alcune azioni correttive erano già state poste in essere al fine di incentivare e sensibilizzare la componente studentesca alla compilazione del questionario, nella piena consapevolezza dell'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti nei processi AQ. Nel dettaglio:

- ciascun docente, durante lo svolgimento delle lezioni, ha ricordato agli studenti l'importanza della compilazione del questionario, richiamando le informazioni contenute in merito sul sito;
- la sezione del sito dedicata alle Opis è stata aggiornata al fine di incentivare e di spiegare la corretta compilazione dei questionari.
(v. <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/questionario-di-rilevazione-dellopinione-studenti-opis.html>);
- la Segreteria didattica ha inviato – in data 4 maggio, 10 maggio e 10 giugno – un *reminder* contenente un invito alla compilazione del questionario.

L'efficacia, tuttavia, di questi importanti sforzi profusi dal CdS, sarà da valutare nella prossima rilevazione Opis, fermo restando la necessità che il Dipartimento prosegua nelle azioni di sensibilizzazione della compilazione del questionario.

In questo senso, la segreteria Didattica e la Coordinatrice Didattica, Dott.ssa De Felice, proseguiranno con l'invio dei *reminder* per la compilazione per tutto l'a.a. 2022-2023, coinvolgendo anche le rappresentanze studentesche perché si facciano parte attiva, insieme ai docenti, nell'attività di sensibilizzazione sulle Opis.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- SUA CdS;
- Relazione OFA a.a. 2021-2022.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Nella compilazione di questa sezione si ritiene opportuno far riferimento unicamente ai mutamenti di contesto intercorsi dall'ultimo Riesame del 2017 che non siano già stati evidenziati nelle precedenti RAMA-Q ed in particolare quella del 2021, cui si rinvia.

L'unico mutamento di contesto estremamente significativo attiene all'aggiornamento della SUA CdS, come indicato nell'obiettivo strategico specifico del Piano Biennale di Dipartimento, al punto 6 "Assicurazione di Qualità".

Si trattava di un documento piuttosto risalente nel tempo e di cui si è ritenuto opportuno l'aggiornamento, stante l'importanza strategica che riveste nella AQ, rilevato che si tratta di un "*documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS che raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti*" (Linee Guida Anvur).

Siffatto procedimento di revisione si è concluso con il parere favorevole del CUN, reso nell'adunanza del 24.03.2022 e comunicato al Coordinatore del Cds dall'Ufficio Ordinamenti in data 25.03.22.

La revisione della SUA è stata un momento di riflessione importante del CdS per valutare la coerenza dell'offerta formativa, anche a partire dalle opinioni espresse dal Comitato di indirizzo e dalle rappresentanze studentesche.

Nello specifico si è realizzato una revisione degli esami a libera scelta che costituiscono un corredo importante per il percorso di formazione delle studentesse e degli studenti. In particolare, si è pensato di seguire tre filoni nell'aggiornamento dell'offerta formativa:

- 1) rafforzare la formazione europea e internazionale attraverso l'inserimento degli insegnamenti di **Diritto internazionale privato e processuale** (a partire anche dalla sollecitazione proveniente dall'Ordine dei Notai di Modena e Reggio Emilia (v. verbale del Comitato di Indirizzo di dicembre 2020)) e di **Procedura penale europea**;
- 2) implementare gli insegnamenti giuridici inerenti alla Privacy e l'IOT (anche a partire dalle indicazioni fornite per l'accreditamento iniziale dei corsi di Giurisprudenza). A tal fine è stato previsto **Diritto della privacy, Diritto dell'intelligenza artificiale e Diritto dell'informazione e della comunicazione digitali**;
- 3) incrementare il numero di insegnamenti a connotazione pubblicistica sulla base delle risultanze Almalaurea sull'elevata partecipazione degli studenti e delle studentesse a concorsi pubblici di area giuridica. All'uopo è stato inserito **Diritto del lavoro pubblico**.

Il rifacimento della SUA è stata occasione per rimeditare la composizione del Comitato di indirizzo, nominato nel consiglio del 12 ottobre u.s. e per riscrivere i profili professionali che il CdS intende formare con maggiore attenzione rispetto alle risultanze di Almalaurea.

Sono stati altresì aggiornati il regolamento didattico del CdS (<https://www.unimore.it/azreg/RDCDSLGMG01Giurisprudenza2022.pdf>), quello relativo alla prova finale (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/regolamenti/articolo719428.html>), oltre al regolamento dei "CFU" e altre "UAF" (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/regolamenti.html>). In particolare, quest'ultima è stata proposta dalla Delegata del Dipartimento di Giurisprudenza del programma Unimore Sport Excellence (USE), Prof.ssa Manservisi, al fine di agevolare la realizzazione del suddetto programma USE anche presso il CdS.

In ultimo, stante l'importanza strategica per l'Ateneo dell'obiettivo della Sostenibilità, in conformità con Agenda 2030, è stata nominata una delegata alla sostenibilità (Prof.ssa Santini) che si è prodigata per l'attivazione di alcuni insegnamenti di "Competenze trasversali per la sostenibilità".

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2017-1-01 – Sostenere le immatricolazioni

Nel RRC 2017 si rilevava il calo degli immatricolati rispetto al quinquennio precedente e, dunque, si proponeva di sostenere le immatricolazioni.

Azioni intraprese:

preliminarmente si ribadisce che il Dipartimento è stato parte attiva di tutte le iniziative tenute dal nostro Ateneo in tema di Orientamento (Unimore Orienta; Unimore Orienta-Mi piace), rispetto alle quali è stato possibile riscontrare una significativa partecipazione e un rilevante interesse per la presentazione dei corsi offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza. Il Dipartimento, inoltre, ha attivato numerosi Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento (c.d. PCTO), sotto la guida della Prof.ssa Santini (Delegata all'Orientamento). Nello specifico, la Prof.ssa Santini ed il C.R.I.D. – a seguito di un'intensa e prolungata attività di preparazione (iniziata in settembre 2021) e di incontri con i responsabili dell'orientamento e per i PCTO di vari Istituti scolastici superiori, con gli esperti esterni delle diverse discipline coinvolti, con i docenti ed i dottorandi ed assegnisti del nostro e di altri Dipartimenti, con il personale amministrativo, tecnico ed informatico a supporto dell'organizzazione – hanno predisposto un corposo programma interdisciplinare ed interdipartimentale di iniziative di orientamento comprensivo di seminari o giornate formative e di PCTO, che ha coinvolto numerosi Istituti scolastici sia cittadini, che della provincia di Modena, ma anche fuori provincia, con la partecipazione di circa 1800 studenti e studentesse.

Esiti: i dati sulle immatricolazioni, espressi dagli indicatori ANVUR per l'a.a. 2021-2022, dimostrano un lieve decremento del CdS sia in termini di immatricolati SU, di Iscritti Totali, oltre che di Iscritti Cstd. Questa risultanza dimostra una inversione di tendenza rispetto all'anno precedente (V. RAM-AQ 2021) che, tuttavia, deve essere letta tenendo anche conto dell'incremento di iscritti che realizza il corso triennale Sgipa.

Questi dati dimostrano che le azioni realizzate dal CdS per sostenere le immatricolazioni possono dirsi **attuate**, sebbene per l'a.a. di riferimento si dimostrino poco efficaci.

• Obiettivo n. 2017-1-02 – Migliorare le competenze e le capacità connesse all'uso del linguaggio giuridico in forma scritta

I laureati in giurisprudenza lamentano le poche occasioni di mettersi alla prova con una produzione scritta inerente all'ambito giuridico.

Azioni intraprese: Il CdS si è prodigato nella promozione di diverse iniziative volte a consentire alle nostre studentesse e ai nostri studenti di acquisire una maggiore padronanza delle tecniche di produzione giuridica in forma scritta, a partire da un corretto utilizzo del linguaggio giuridico. Preliminarmente, ciascun docente del CdS, nell'ambito del proprio insegnamento, ha adeguatamente posto l'attenzione sulla necessità di dedicare spazio ad attività di produzione giuridica scritta mediante lo studio di documenti giudiziari e/o simulazioni, di modo che gli studenti potessero riflettere sull'uso dei lemmi giuridici ed anche sulle formule utilizzate in sede giudiziale e stragiudiziale.

Accanto a queste iniziative dei singoli docenti, dal 2017 il Dipartimento organizza, in collaborazione con la associazione studentesca ELSAMORE, un corso di scrittura legale (*Legal Writing Course*) in cui docenti del CdS insegnano agli studenti le tecniche di elaborazione degli atti giudiziari, dei pareri e della contrattualistica nazionale ed internazionale (il corso prenderà avvio anche per l'a.a. 2022-2023).

Inoltre, nell'ambito del corso "Come affrontare lo studio del diritto: metodologia, organizzazione, suggerimenti", tenuto dalla Prof.ssa Santini in collaborazione con i dottorandi Unimore, diversi incontri sono stati dedicati all'esercizio delle tecniche di produzione giuridica. Infine, volgendo lo sguardo all'altra professione tradizionalmente legata al CdS magistrale, quella notarile, è stato realizzato – in collaborazione con l'ordine dei Notai di Modena e Reggio Emilia – un ciclo di incontri di formazione, dedicato alle tecniche di redazione degli atti notarili.

Esiti: può ritenersi che, dal 2017, le iniziative per migliorare la produzione scritta si siano intensificate, ottenendo anche un importante riscontro da parte degli studenti e delle studentesse e, dunque, che l'azione possa dirsi **attuata**.

• **Obiettivo n. 2017-1-03 Necessità di stabilizzare l'erogazione di OFF.F. in lingua inglese**

Azioni intraprese: Dal 2017 si è assistito ad una crescita esponenziale del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese offerti dal Cds. L'offerta formativa in lingua inglese può dirsi stabilizzata.

Inoltre, è stata creata – a cura della Prof.ssa Sardu (Delegata del Dipartimento all'Internazionalizzazione) – un'apposita sezione del sito dedicata all'offerta formativa erogata in inglese (v. <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/international/unimore-department-of-law-global-engagement/articolo763136.html>) e, in data 14.9.2022, si è tenuto un evento di presentazione dell'offerta formativa in lingua inglese (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/archivio-avvisi/articolo763822.html>).

Esiti: può ritenersi che, dal 2017, l'offerta formativa in lingua inglese si sia stabilizzata ed è possibile, peraltro, sottolineare un importante grado di soddisfazione espresso nelle Opis dagli studenti. Si evidenziano, inoltre, una serie di iniziative sul fronte comunicativo per promuovere l'offerta formativa in inglese.

Le azioni correttive possono dirsi **attuate**.

• **Obiettivo n. 2017-1-04 Necessità di aumentare la cultura della valutazione e della discussione sui documenti di valutazione**

Nel RRC 2017 si evidenziava che, nonostante gli importanti sforzi profusi per alimentare la cultura della qualità, il punto di partenza era talmente problematico da imporre un incremento degli sforzi.

Azioni intraprese: Il miglioramento della cultura della valutazione e dell'assicurazione della qualità è stato affidato, in prima battuta, alla moltiplicazione degli spazi di discussione riservati a questi temi nell'ambito dei principali organi collegiali. In questo senso deve registrarsi un maggior coinvolgimento nei processi Aq della Commissione didattica e dei Gruppi di riesame-AQ, come emerge dai verbali delle riunioni periodiche.

Inoltre, si è provveduto ad ampliare la rosa dei docenti operativi nei processi, sempre maggiormente coinvolti nella progettazione, gestione e documentazione di diversi oneri AQ che il CdS deve assolvere.

Peraltro, proprio per favorire la discussione corale dei documenti AQ, questi sono sempre inviati a cura del Responsabile Amministrativo del Dipartimento, a corredo dell'Odg.

Inoltre, per dare massima attuazione all'obiettivo, si aggiorna periodicamente e tempestivamente la sezione del sito di Dipartimento destinata all'AQ, di modo da rendere immediatamente consultabile la documentazione relativa.

Infine, ad uso meramente interno, al fine di garantire la massima condivisione del materiale concernente i processi AQ, il Direttore di Dipartimento ha creato nel 2021 un *drive* condiviso per tutti gli attori AQ, di modo che ciascun docente possa consultare il materiale caricato, creando così una memoria storica per la documentazione relativa alla valutazione.

Esiti: si ritiene notevolmente implementata la cultura della gestione della Aq, per cui può ritenersi l'azione **pienamente attuata**.

• Obiettivo n. 2017-1-05 Necessità di aumentare la partecipazione delle parti interessate di Reggio Emilia e del mondo professionale legato alla produzione industriale alle riunioni del Comitato di indirizzo

Nel precedente RRC 2017 si evidenziava la necessità di coinvolgere maggiormente nel Comitato di indirizzo sia i rappresentanti del tessuto industriale sia le parti interessate di Reggio Emilia.

Azioni intraprese: per quanto attiene il maggior coinvolgimento della città di Reggio Emilia si rileva che il nuovo comitato di indirizzo, nominato nel Consiglio di Dipartimento del 12.10.2022, ha una rappresentanza perfettamente egualitaria rispetto a Modena, avendo provveduto a coinvolgere le medesime istituzioni territorialmente competenti (Prefettura di Modena-Prefettura di Reggio-Emilia; Tribunale di Modena-Tribunale Reggio-Emilia; Ordine degli Avvocati di Modena-Ordine degli Avvocati di Reggio-Emilia; Consiglio notarile di Modena-Consiglio notarile di Reggio-Emilia; Comune di Modena-Comune di Reggio Emilia; Camera di Commercio di Modena-Camera Commercio di Reggio-Emilia; Collegio dei Consulenti del lavoro di Modena- Collegio dei Consulenti del lavoro di Reggio-Emilia).

Per quanto concerne, invece, il maggior coinvolgimento del tessuto industriale si precisa che la scelta dei componenti del comitato di indirizzo è stata realizzata avendo riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei nostri laureati, incrociando i dati di Almalaurea con quelli a disposizione del CdS.

Si è poi ritenuto, di avviare anche una consultazione più informale anche con altri interlocutori maggiormente legati al tessuto industriale del territorio modenese-reggiano mediante la somministrazione di un questionario, coerentemente con i profili professionali previsti nel CdS e valorizzando, soprattutto, la loro rappresentatività locale, sebbene si tratti di *stakeholders* a forte vocazione nazionale e internazionale.

Esiti: la composizione del nuovo comitato di indirizzo tiene conto dei rilievi operati nello scorso RRC 2017, attesa la rappresentanza perfettamente paritaria per le città di Modena e Reggio Emilia. L'azione può dirsi **pienamente attuata**.

Per quanto attiene, invece, il coinvolgimento del tessuto industriale, nonostante gli sforzi profusi e la consultazione più informale mediante questionario, non può che darsi atto di uno scarso interesse a partecipare alla consultazione.

• **Obiettivo n. 2017-2-n.1. Incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero**

Azioni intraprese: Il referente per l'Internazionalizzazione, Prof. Foffani, ha provveduto ogni anno ad incontrare gli studenti per la promozione delle iniziative relative alla mobilità studentesca. Gli studenti sono stati inoltre coinvolti nelle lezioni tenute dai diversi Visiting Professors che sono stati ospitati presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Queste azioni hanno determinato dal 2017 al 2020 una crescita esponenziale del numero di CFU conseguiti all'estero. Tale crescita si è arrestata a causa della pandemica, come dimostrano i dati del 2021/2022 dell'indicatore iC11 dell'Anvur, con egual condizionamento anche per il dato dell'area geografica di riferimento e quello nazionale.

È, dunque, legittimo attendersi un cambiamento nella rilevazione statistica a partire dall'a.a. 2022-2023, atteso anche l'importante numero di iniziative per la promozione dei programmi di mobilità, di cui non ultimo quella dell'Erasmus Day del 6 ottobre 2022 (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/archivio-notizie/articolo764130.html>).

Esiti: L'azione può dirsi in parte **ancora in corso** di definizione ma per eventi che sono del tutto indipendenti dall'impegno profuso dal Dipartimento per la promozione dell'incremento della percentuale di CFU all'estero. Detta azione risente, infatti, della necessità di riprogrammare gli Erasmus verso le sedi britanniche dopo la Brexit e della sospensione dell'attivazione dei periodi all'estero alla luce delle misure emergenziali e precauzionali adottate in ragione della pandemia da Covid-19.

• **Obiettivo n. 2017-2-n.2 Ridurre gli abbandoni**

Azioni intraprese: Gli studenti dei primi due anni di corso sono stati affiancati da *tutor* didattici, ingaggiati mediante graduatorie di Ateneo del Fondo Sostegno Giovani. Inoltre, la Prof.ssa Santini ha strutturato un corso mirato al sostegno degli studenti nello studio, denominato "Come affrontare lo studio del diritto: metodologia, organizzazione, suggerimenti", il cui programma è reperibile al link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/archivio-notizie/articolo763907.html> che ha avuto un notevole riscontro da parte degli studenti. Inoltre, questo corso è stato illustrato durante la Giornata di accoglienza delle matricole (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/archivio-notizie/articolo763886.html>).

Infine, è stata prevista un'attività di tutorato da parte di una dottoranda dedicata (dott.ssa Simona Piva) per tutto il primo semestre, fissando due ore di ricevimento settimanale in presenza presso il Dipartimento (aula M), per consentire alle matricole di orientarsi adeguatamente, di imparare un efficace metodo di studio e di inserirsi nella vita accademica.

Esiti: Come precisato in sede di compilazione della SMA del 2021, e può confermarsi anche con riferimento all'indicatore iC24 per il 2020-2021, il dato sugli abbandoni non si dimostra patologico, attesa la necessità di leggere la stima alla luce della confluenza nel CdS anche degli allievi Carabinieri dell'Accademia Militare che, al terzo anno di corso, si trasferiscono per concludere il percorso presso l'Università di Tor Vergata. Ne consegue che, detti trasferimenti, incidono sul dato degli abbandoni, rendendolo poco significativo.

Le azioni possono dirsi **attuare**.

- **Obiettivo n. 2017-2-n.3 Rendere più efficace la verifica delle competenze acquisite dagli studenti del terzo anno**

L'obiettivo è stato **abbandonato** a partire già dal 2020.

- **Obiettivo n. 2017-2-n.4 Valutazione dell'efficacia del nuovo sistema di accertamento delle competenze degli immatricolati e della congruenza rispetto allo stesso dei corsi di recupero degli eventuali OFA.**

Azioni intraprese:

Come già evidenziato nella RAM-AQ 2021, nel 2017 è stato predisposto un percorso relativo agli OFA strutturato in due diversi momenti, il primo dei quali prevedeva – obbligatorio per tutti gli studenti – un test di verifica della preparazione iniziale, sotto forma di questionario composto di 20 domande con risposta a scelta multipla sui seguenti ambiti culturali: a) Elementi di storia, b) Lineamenti della Costituzione della Repubblica italiana, c) Conoscenza della lingua italiana ed elementi di logica. La preparazione delle domande per il questionario era stata affidata ai proff. Tavilla, Vespignani e Sanguinetti. Il secondo momento era riservato agli studenti i quali, avendo riportato una valutazione inferiore a 12/20, non erano risultati idonei nel test di verifica della preparazione iniziale. Esso prevedeva che questi studenti dovessero seguire alcune videolezioni preregistrate dai docenti dei pertinenti SSD sulle materie oggetto degli insegnamenti del primo anno. Questo percorso presentava importanti criticità, la cui risoluzione ha in prima battuta portato, nel gennaio 2020, alla nomina del Prof. Sanguinetti come delegato al percorso Ofa, con il compito di arricchire il *database* delle domande preparate per il test, e di ripensare in radice il percorso di recupero per gli studenti che non avrebbero superato il test (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/test-di-verifica-della-preparazione-iniziale.html>).

Esiti: Questo nuovo percorso può dirsi maggiormente efficace rispetto a quello precedentemente strutturato. Difatti, la percentuale di studenti che non ha superato il test si è alzata di alcuni punti percentuali, indicando così che il nuovo test è maggiormente probante del precedente. L'efficacia del nuovo percorso OFA, per l'a.a. 2021-2022, è stata evidenziata anche nella relazione di monitoraggio redatta a cura del Delegato Prof. Sanguinetti, esposta nel Consiglio di Dipartimento del 14 luglio 2022.

L'azione può dirsi **attuata**.

- **Obiettivo n. 2017- 3-1: Emersione delle esigenze in termini di risorse del Dipartimento**

Azioni intraprese: Si è ritenuto, nel 2020, con il subentro del nuovo Direttore di Dipartimento, di intervenire nuovamente sulla formulazione del piano triennale per adeguarlo maggiormente alle esigenze della struttura.

Esiti: Dopo due anni, la programmazione prevista per questo lasso di tempo, ha visto la quasi totale assegnazione dei punti organici richiesti. Si prevede che anche nel prossimo anno accademico la programmazione sarà soddisfatta e l'azione può dirsi **attuata**.

- **Obiettivo n. 2017-4-1 Sistematicità nell'analisi e revisione dell'attività didattica**

Si rilevava l'assenza di una sistematicità nell'azione dei vari attori AQ individuati.

Azioni intraprese: Si è provveduto ad assicurare una maggiore collegialità, a partire da un più esteso coinvolgimento della Commissione didattica e mediante un coordinamento puntuale delle attività da parte del Direttore di Dipartimento e del Presidente del CdS. L'efficacia di questo procedimento è stata verificata anche in sede di revisione della SUA-CdS e ha portata all'elaborazione di un'offerta didattica innovativa e condivisa, attesa l'approvazione all'unanimità nel Consiglio di Dipartimento del 20 gennaio 2022 e che ha portato ad un parere favorevole del Cun senza la manifestazione di rilievi.

Esiti: Si ritiene che nell'ultimo biennio siano state maggiormente coordinate le attività di analisi e revisione della didattica, a partire da riunioni cadenzate della Commissione Didattica e dal suo coordinamento efficace con il Presidente del CdS e con il Consiglio di Dipartimento.

L'azione può dirsi **attuata**.

• Obiettivo n. 5 –1-2017 Migliorare l'internazionalizzazione

Azioni intraprese: accanto alla stabilizzazione dell'offerta didattica in lingua inglese, al monitoraggio degli indicatori relativi all'internazionalizzazione e all'implementazione delle convenzioni Erasmus, occorre dare atto di alcune importanti iniziative.

Preliminarmente, è stata aggiornata la pagina del sito di Dipartimento denominata "International" (<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/international.html>), riprendendo i tre capisaldi della strategia dell'internazionalizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza, è stata strutturata in tre sezioni:

1) *International Students*: questa sezione è dedicata agli studenti stranieri che decidono di trascorrere un periodo di studi presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Unimore. La sezione contiene tutte le informazioni logistiche e organizzative relative all'inserimento degli studenti stranieri nel Dipartimento di Giurisprudenza. Tali informazioni sono contenute in sottosezioni che ripercorrono la storia del Dipartimento (sottosezione: *Our History*), per poi fornire informazioni dettagliate in merito all'ufficio che si occupa specificamente dell'accoglienza degli studenti *incoming* (sottosezione: *International Welcome Desk*), alle sedi in cui si svolgono le lezioni e ai mezzi pubblici di trasporto disponibili per raggiungerle (sottosezione: *Location*), a tutte le *facilities* di cui possono beneficiare tali studenti in loco, tra cui gli alloggi, la libreria, l'ufficio per gli studenti disabili, le strutture sportive, i corsi di italiano (sottosezione: *Italian Language Courses*).

2) *Unimore Studente Abroad*: questa sezione è dedicata agli studenti di Unimore che decidono di trascorrere un periodo all'estero presso le Università *partner*. Nella sezione sono illustrate tutte le possibilità di mobilità internazionale offerte agli studenti sia per esperienze di studio che di lavoro all'estero. Inoltre, è stata creata un'apposta sezione in cui sono indicati i bandi per la mobilità e le attività formative disponibili.

3) *Unimore Department of Law Global Engagement*: in questa sezione sono raccolte tutte le informazioni che mettono in risalto il *global engagement* della comunità di Docenti e Ricercatori del Dipartimento di Giurisprudenza.

La *faculty* è costantemente impegnata in convegni internazionali, ospitati in sede o all'estero, e in progetti di ricerca internazionali.

Presso il Dipartimento sono, inoltre, localizzati centri di ricerca internazionali.

Inoltre, il Dipartimento offre un ingente numero di corsi impartiti in lingua inglese e ospita regolarmente *visiting professors* provenienti da prestigiose Università estere.

Infine, diversi eventi sono stati organizzati per promuovere l'internazionalizzazione come l'Erasmus Day (6 ottobre 2022) e la presentazione dell'offerta formativa erogata in inglese (14 settembre 2022)

Esiti: l'azione correttiva può dirsi **ancora in corso** attesi i dati relativi agli indicatori dell'internazionalizzazione, ma si devono evidenziare gli importanti sforzi profusi per la sua promozione. Si rileva, peraltro, l'incidenza negativa della pandemia rispetto alla possibile implementazione delle attività a rilievo internazionale.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico, in quanto il CdS è in fase di approvazione del nuovo RRC.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Rispetto al monitoraggio si rileva che, stante l'avvio del RRC ciclico, non erano state predisposte azioni correttive.

L'attività di riesame, pur iniziata lo scorso anno, ha subito un rallentamento generato dalla volontà di allinearsi con il modello e la relativa attività di formazione predisposta dall'Ateneo nel luglio 2022.

Il nuovo Rapporto di Riesame Ciclico sarà approvato entro dicembre 2022, nel pieno rispetto del termine quinquennale di scadenza del precedente RRC (2017).

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

In merito agli indicatori della LMG si evidenzia che gli avvii di carriera (iC00a) e gli immatricolati puri (iC00b) hanno subito un decremento rispetto al 2020 che, tuttavia, si ridimensiona se si leggono i dati in combinato disposto con gli indicatori relativi agli iscritti (iC00d) e agli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e). Ciò rende il quadro complessivo sulle immatricolazioni non particolarmente bisognoso di azioni correttive diverse dal monitoraggio dei dati per l'a.a. 2022.

Rispetto al **gruppo A-Indicatori Didattica**, occorre evidenziare che su alcuni indicatori di regolarità delle carriere, ha certamente inciso l'avvento della pandemia. Il riferimento è, soprattutto, all'indicatore iC01 che vede per il 2020 un calo di quasi 7 punti percentuali (63% contro il 70,7% del 2019) che si palesa però meno drammatico di quello registrato nell'area geografica di riferimento (56,5% contro il 62% del 2019) e a livello nazionale, in cui l'indicatore è fermo al 44,4%. La minor incidenza sul CdS modenese si spiega alla luce della grande soddisfazione espressa nelle Opis per l'erogazione della didattica, anche nella modalità a distanza. Altrettanto dicasi per l'indicatore iC02 (59,7% rispetto al 69,3% dell'anno precedente) che si mantiene però decisamente più elevato rispetto alla media geografica (47,5%) e nazionale (44%). Aumenta, tuttavia, il numero degli studenti fuori corso, come rilevato anche nelle Opis.

Da segnalare un lieve aumento della percentuale dell'indicatore iC03 che aveva mostrato un decremento nell'a.a. precedente, dimostrando il nesso, ipotizzato rispetto alla scorsa rilevazione, con la pandemia. Si tratta, peraltro, di dato che connota tutto l'Ateneo modenese e non unicamente il CdS.

Di estrema significatività l'indicatore iC05 che consente di analizzare la sostenibilità del carico didattico dei docenti del corso a partire dal rapporto studenti regolari/docenti. Si precisa che tale rapporto prende a riferimento non soltanto i docenti strutturati ma anche gli RTDA e gli RTDB. Nello specifico questo rapporto è pari al 27%, a differenza del dato nazionale del 21,8% e del 20,2% relativo all'area geografica di riferimento. Si tratta di un dato che dimostra una minor sostenibilità del CdS specie se letto in combinato con l'indicatore iC08 che riconosce una percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio minore (19%) rispetto alla media nazionale (27,5%) e a quella geografica (23,4). Purtroppo, l'indicatore iC19 mostra una percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di docenza erogata pari all'84,5%, nettamente superiore alla media geografica di riferimento che si arresta al 77,5% e a quella nazionale del 78,6%, evidenziando il minor ricorso del CdS alla docenza a contratto. Altrettanto significativa è la perfetta coincidenza dell'indicatore iC19 *bis e ter* (87,9%), attesa la mancata attivazione di RTDA nel 2021.

Si confida, dunque, in un miglioramento della sostenibilità del carico didattico determinato dai 2 RTDB e 2 RTDA che hanno preso servizio nel 2022 e, auspicabilmente, da quelli previsti per il 2023.

Infine, occorre analizzare gli **indicatori relativi all'occupabilità** che sono tornati a crescere dopo lo *shock* pandemico. A differenza del 2020 in cui si era avuta una drastica riduzione dei laureati che, a distanza di tre anni dal conseguimento del titolo, dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione (iC07), ovvero una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC07 bis), nel 2021 il dato è pari per l'iC07 al 64,2%, dimostrandosi di poco inferiore a quello regionale (67,3%) e superiore a quello nazionale (59,8%), mentre l'iC07 bis è pari al 61,5% a fronte del 65,1% regionale e 55,9% nazionale. L'indicatore sulla percentuale di laureati che svolgono un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto a carattere non formativo (iC07 ter), invece, ha avuto un decremento nel 2021 anche se rimane, comunque, superiore alla media nazionale. Alla base di questo riscontro statistico vi è il sempre crescente abbandono delle professioni legali classiche che richiedono un lungo periodo formativo non retribuito. Ciò è maggiormente evidente se si guarda l'indicatore iC26 ter che ha avuto, anch'esso un'importante diminuzione (passando dal 50% al 43% nel 2021), anche se rimane superiore rispetto alla media geografica di riferimento (40%) e nazionale (37,7%).

Contrastanti i dati sugli **indicatori di occupabilità** ad un anno dalla laurea: cresce l'iC26 pari al 35,7% (media regionale 32,2%, nazionale 29,6%), mentre l'iC26 bis mostra una lieve inflazione (34,3% del 2020 rispetto al 32,9% del 2021), sebbene resti superiore al dato regionale 28,1% e nazionale fermo al 23,5%. Siffatti indicatori dimostrano che a decrescere sono i laureati che svolgono un'attività lavorativa contrattualizzata (iC26 bis), mentre aumentano quelli che dichiarano un'attività lavorativa senza indicare la presenza di un contratto (iC26).

Un'analisi approfondita meritano gli indicatori iC00h e IC24. Il dato degli abbandoni, per l'appunto, riferito all'a.a. 2020/2021, si dimostra in decremento rispetto all'a.a. precedente, sebbene lievemente superiore alla media geografica di riferimento (35,2%), ma inferiore a quella nazionale (38,7%). Come già evidenziato nella scorsa RAM-AQ, e risulta confermato anche in questa rilevazione statistica, la lettura del dato in combinato disposto con gli indicatori del gruppo E ed, in particolare, dell'iC14 ("percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio"), dimostra che gli abbandoni indicati all'iC24 sono da collocare al terzo anno di frequenza del CdS. Siffatto dato è stato oggetto di attenta analisi della Commissione Didattica e del Consiglio di Dipartimento, che hanno appurato come, all'interno della rilevazione statistica, vengano conteggiati anche gli Allievi Carabinieri dell'Accademia Militare che al terzo anno di corso di LMG si trasferiscono per completare gli studi all'Università di Tor Vergata, nell'ambito di un corso interAteneo. Si tratta, secondo la comunicazione ufficiale resa dall'Accademia Militare di Modena, di 60 allievi. Epurando, quindi, la rilevazione dai "trasferimenti", il dato sugli abbandoni diventa irrisorio (5).

In relazione al **Gruppo B di indicatori sulla internazionalizzazione**, è da sottolineare, l'incidenza della pandemia rispetto all'indicatore iC10 e iC11, che impatta in maniera estremamente significativa su questo obiettivo strategico. Si ritiene, tuttavia, che le azioni di promozione dell'Internazionalizzazione descritte a commento del monitoraggio del RRC 2017 (v.*supra*) possano favorire un miglioramento delle risultanze statistiche del 2022.

Rispetto al Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, deve evidenziarsi l'ottimo risultato del CdS che si dimostra per tutti gli indicatori (iC13, iC14, iC15, iC15 bis, iC16, iC17, iC18), superiore rispetto alla media geografica e nazionale di riferimento. Rispetto a questo gruppo, probabilmente, il dato maggiormente significativo attiene all'indicatore iC18, atteso che l'89% dei laureati (l'anno scorso era l'87,7%) dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS. Un riscontro così netto evidenzia non solo l'elevata qualità della didattica erogata del CdS ma, più in generale, l'efficiente strutturazione del percorso di studi. Quest'ultimo aspetto è confermato anche dagli esiti degli indicatori del gruppo "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere", che evidenziano una maggiore regolarità nelle carriere degli studenti del CdS rispetto alla media nazionale e geografica di riferimento (cfr. iC22), oltre che dall'indicatore di soddisfazione complessiva iC25 pari al 96,3%.

Aspetto critico individuato n. 1:

Aumento dei fuori corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pandemia Covid-19

Aspetto critico individuato n. 2:

Diminuzione dei valori degli indicatori sulla regolarità delle carriere

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pandemia Covid-19

Aspetto critico individuato n. 3:

Poca sostenibilità del carico didattico

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza docenti e pensionamenti

Aspetto critico individuato n. 4:

Decremento indicatori Internazionalizzazione

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pandemia Covid-19

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Si ritiene, attesa la predisposizione in corso del nuovo RRC, di non assumere in questa sede azioni correttive.